COMUNE DI BARD

Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE BARD

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Copia	
F	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 DEL 23/01/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove, addì ventitre, del mese di gennaio alle ore tredici e minuti zero nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale in seduta SEGRETA

Sono presenti i Signori:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
JACQUEMET DEBORAH FRANCESCA A.	Sindaco	X	
ALESSI TERESA	Vice Sindaco	X	
NICCO GIORGIO	Assessore	X	
BOTTAN LARA	Assessore		X
	Totale	3	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale ROLLANDOZ PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor JACQUEMET DEBORAH FRANCESCA A. nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2019/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- · la lr 54/1998 e smei:
- · il Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018/2020 e suoi allegati , approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 1.03.2018
- · la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14.06.2018, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017;
- · la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 07.03.2018 con la quale è stato approvato il documento equivalente al PEG di cui all'art. 11 del vigente regolamento di contabilità ed assegnazione delle quote di bilancio triennale 2018/2020 ai responsabili di spesa;
- · lo Statuto Comunale vigente;
- · il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- · il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 2 in data 02.10.2015 avente ad oggetto: "Convenzione quadro tra i Comune di Hône, di Pontboset, di Champorcher e di Bard per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati Organizzazione e disposizioni temporanee degli uffici comunali":
- · il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 9 in data 22.10.2018 avente ad oggetto: "Convenzione quadro tra i comuni di Hône, di Pontboset, di Champorcher e di Bard per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati conferma conferimento dell'incarico di segretario alla Dott.ssa ROLLANDOZ Paola a seguito nomina nuovo Sindaco del comune di Champorcher";
- · il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 10 in data 22.10.2018 avente ad oggetto: "ATTRIBUZIONE TEMPORANEA DI MANSIONI SUPERIORI AI SIG.RI FREPPEL SERGIO E GAMBA ANTONIO E CONSEGUENTE ATTRIBUZIONE DELLA NOMINA RISPETTIVAMENTE DI RESPONSABILE DEI LL.PP E DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IN MATERIA DI EDILIZIA PRIVATA DELL'UFFICIO TECNICO UNICO ASSOCIATO";
- · le Leggi Regionali 22.12.2017, n. 21 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020). Modificazioni di leggi regionali" e n. 23 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020";
- · il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smei;
- · il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

PREMESSO CHE:

- con la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;
- l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» novella alcuni dei primi commi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

- viene attribuita all'ANAC la competenza finora propria del Dipartimento della funzione pubblica ad adottare il Piano nazionale anticorruzione e viene definita, inoltre, la procedura per l'adozione del Piano, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- riguardo alle funzioni poste in capo all'organo di indirizzo politico, si attribuisce ad esso la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico gestionale. Al contempo, all'organo di indirizzo politico spetta l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione (e non più al Dipartimento per la funzione pubblica);
- in ordine al procedimento di approvazione del piano, la norma precisa che negli enti locali esso è approvato dalla Giunta comunale e pone poi in capo all'OIV due tipi di verifiche. La prima è di coerenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance. La seconda verifica attiene, invece, ai contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;

ATTESO inoltre che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n.831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074).
- la legge 190/2012 impone a ciascuna amministrazione, ogni anno, l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);
- il Responsabile anticorruzione deve elaborare e proporre lo schema di PTPCT;
- il Presidente dell'ANAC, attraverso il Comunicato 16 marzo 2018, ha precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria,
- in sede di aggiornamento 2018, l'ANAC ha registrato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC delib. 1074/2018 pag. 152 e 153);
- la Giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato".

Dato atto che dal 2017 è abrogato l'obbligo di redazione del Programma triennale per la trasparenza ed integrità previsto dalla precedente versione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, a seguito delle modificazioni apportate dall'art. 10 del D.Lgs. 25/05/2016, n. 97.

Dato atto che:

- questo esecutivo ha approvato il PTPCT 2018-2020 nella seduta del 31 gennaio 2018 con la deliberazione n. 7;
- nel corso del 2018, non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti, tali da poter confermare, per l'esercizio 2019, il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2018-2020 aggiornando ed integrando il testo nei punti contenenti i dati relativi all'anno 2017 con i nuovi dati 2018 (dati popolazione, nuove convenzioni, ...);

Preso atto che a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare il *responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*, e che negli enti locali tale responsabile è individuato, preferibilmente, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09.01.2019 con la quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del Segretario Comunale – Dott.ssa ROLLANDOZ Paola;

Riscontrato che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

Presa visione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2019–2021, aggiornato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla base dei contenuti del piano approvato l'anno precedente, e riportato in allegato sub "A" al presente atto;

Atteso che, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d", della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, dell'articolo 49 bis, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'articolo 28, comma 6, lettera d), dello statuto vigente.

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** per il triennio 2019/2021, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI DARE ATTO che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della 1. n. 190 del 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ,entro il 15 dicembre di ogni anno, dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;
- 3. DI DISPORRE che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet ed intranet dell'ente nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;
- 4. DI DISPORRE che il piano di prevenzione della corruzione a valere per il triennio 2019-2021, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione trasparente altri contenuti corruzione" e notificato a tutti i dipendenti per gli adempimenti conseguenti.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7,	del D.Lgs. 267/2000.
Bard,	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
**************************************	***********
PARERI SU PROPOSTE DI DELI	BERAZIONE
Parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del serviz 7, del D.Lgs. 267/2000.	tio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma
NON / FAVOREVOLE	
con le seguenti motivazioni:	
OPPUREsi attesta che il presente provvedimento non ha rilevanza cor	ntabile.
Bard,	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
**************************************	************
 Parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai se 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni. 	nsi dell'articolo 49 bis della legge regionale
NON / FAVOREVOLE	
Con le seguenti osservazioni:	
Bard,	IL SEGRETARIO COMUNALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.to JACQUEMET DEBORAH FRANCESCA A.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ROLLANDOZ PAOLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.bard.ao.it (art. 32 L.69/2009) dal 28/01/2019 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Bard, lì 28/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ROLLANDOZ PAOLA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 28/01/2019, giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari riguardo alle materie elencata al I° comma, lett. C, dell'art. 17 della L.R. 23.08.1993, n. 73

Bard, lì 28/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ROLLANDOZ PAOLA

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 28-gen-2019

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 10, comma 2 – L.R. 21.01.2003 N. 3

Bard, Lì 28/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to ROLLANDOZ PAOLA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bard, lì 28/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE ROLLANDOZ PAOLA